



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità, contenuti e servizi più vicini ai tuoi gusti e interessi. Chiudendo questo messaggio, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie per le finalità indicate. Per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie o anche solo per saperne di più fai [clicca qui](#).

Accetto

Vai alla sezione
FIGHTING



Nuovo regolamento Kata per i Giochi. Valdesi:...



Ranking, 4 azzurri "prenotano" i Giochi di Tokyo...



Basile rilancia la sfida: "Chiudo il 2018 a..."

FIGHTING KARATE

Karate, ecco il nuovo regolamento Kata. Valdesi: "Siamo pronti"

Ultimate le modifiche alle valutazioni e allo svolgimento delle competizioni per la specialità. Dopo i vari test event da gennaio l'ufficialità sul campo: "Con questa modalità vinceranno l'obiettività e la qualità, solo i migliori andranno avanti. Tokyo 2020? Ci saranno due bronzi"



24 DICEMBRE 2018 - MILANO

Il percorso verso le prime Olimpiadi del karate è iniziato dopo la decisione di inserimento della disciplina da parte del CIO durante i Giochi di Rio 2016. Sono passati più di due anni e molti sono stati i cambiamenti e le rifiniture regolamentari con l'obiettivo di migliorare la qualità e l'obiettività delle valutazioni nonché lo svolgimento delle competizioni. La modifica più importante è avvenuta per la specialità kata, ove non vi sarà più la decisione arbitrale attraverso le bandierine, bensì con punteggi elettronici. Il fautore di questa novità è l'ex pluricampione del Mondo e d'Europa azzurro Luca Valdesi, che da qualche anno guida la Commissione regolamento kata della Federazione Mondiale. Molte sono state le prove finora condotte fino all'ultima effettuata in casa a Caorle durante la Venice Cup – Youth League, con l'obiettivo di ripartire a gennaio 2019 con un sistema già rodato e pronto per il percorso a Cinque Cerchi.

APPROFONDIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI



Karate Ranking



Karate - Sport at School



Luca Valdesi

Luca, come funziona il nuovo regolamento?

"Prendendo d'esempio le Premier League, i 64 partecipanti saranno suddivisi in 8 gruppi da 8 atleti, ognuno dei quali con una testa di serie derivante dal ranking mondiale inserita però con un ordine prestabilito per evitare scontri anticipati tra i migliori (gruppo 1 testa di serie 1, gruppo 2 testa di serie 8, gruppo 3 testa di serie 4, etc.). I primi 4 di ogni gruppo passeranno il turno e si andranno a rimescolare tra loro, anche qui secondo un ordine ben preciso: il primo gruppo con il secondo, il terzo con il quarto e

così via, componendo altri 4 gruppi sempre da 8 atleti. Il terzo passaggio vedrà passare il turno ancora i migliori 4 che si uniranno in 2 gruppi da 8, da cui usciranno i contendenti alle medaglie: i primi 2 classificati otterranno la finale per l'oro, i secondi e i terzi si incroceranno per i bronzi”.

Quindi avremo due bronzi anche a Tokyo 2020?

“Sì, questo era l'obiettivo. È stata una grande vittoria quella di modulare un regolamento che ce lo permettesse perché negli altri sport tecnici questo non avviene”.

E come vengono effettuate le valutazioni?

“Ci saranno 7 arbitri per gruppo, tutti schierati sulla stessa linea così da avere uguale visuale. Le valutazioni saranno due: una per il criterio tecnico e una per quello atletico. Ne usciranno 14 voti, di cui 8 saranno eliminati ovvero i due più alti e i due più bassi per entrambe i criteri: da qui la somma, preceduta però da una moltiplicazione per un coefficiente di 0,7 per quella tecnica e di 0,3 per quella atletica”.

Non vi è il rischio che nessun atleta gradirà capitare per primo?

“Sicuramente competere tra i primi non è mai la soluzione ideale per nessuna disciplina tecnica perché c'è la preoccupazione che i voti iniziali servano da rodaggio, ma il nostro sistema vuole rispondere proprio a questo dubbio. Il rischio maggiore vi sarebbe stata nel caso di gruppo di 20/30 persone dove sarebbe stato difficile dare valutazioni che risultassero ampie nella scala, ma i gruppi previsti saranno formati da poche persone: riducendo il numero di partecipanti a 8 (o massimo 12 nelle competizioni senza il limite dei 64 iscritti destinato al circuito maggiore, ndr.) la variabile diminuisce perché il gruppo ristretto non offre il tempo di arrivare ad errori o pentimenti. In più lo svolgimento è veloce, in 25 minuti le performance del gruppo sono terminate, e il livello di concentrazione arbitrale tocca livelli di molto superiori rispetto al passato”.

Come giudica le prove effettuate finora?

“Molto bene, soprattutto le due tappe di Youth League ad Umago (Cro) e a Caorle durante la Venice Cup. In molti si sono detti soddisfatti. Gli arbitri hanno confermato che solo i migliori hanno raggiunto la fase finale e il podio, ed è proprio questo a cui puntiamo”.

C'è qualche aspetto da migliorare?

“Il punto su cui dobbiamo affinarci è relativo alle linee guida da dare agli arbitri: quello che chiediamo di fare è una valutazione individuale della performance, diversamente da ciò a cui da tempo siamo abituati, ovvero la comparazione fra due atleti. In questo caso non ci si dovrà più basare sulla performance dell'avversario, ma ognuno dovrà essere valutato a sé stante. Come Commissione daremo un aiuto agli arbitri con schede di valutazione e suggerimenti”.

Altre novità in arrivo?

“Al 99% è tutto ormai definitivo, stiamo valutando solo l'aspetto relativo alle cinture. Attualmente si prevede che ognuno possa indossare la propria, ma ho già proposto in Commissione di utilizzare solo rosse per la prima metà dei gruppi (1-4) e blu per la seconda metà (5-8): questo porterà a mantenere una similitudine del regolamento precedente e ad una più facile comprensione per chi osserva, inoltre con i vari incastri le finali vedranno scontrarsi due atleti con le due cinture opposte”.

Il nuovo anno servirà per il rodaggio verso Tokyo 2020?

“Abbiamo lavorato per essere pronti dall'inizio, ufficialmente dalla prima tappa di Premier League dal 25 al 27 gennaio 2019 a Parigi. Chiaro è che il tempo è dalla nostra parte verso i Giochi, ma noi vogliamo che tutto funzioni nell'immediato perché queste competizioni daranno punteggio olimpico ed è giusto che solo gli atleti che eseguiranno la performance migliore ottengano quelli più alti”.

Chiara Soldi [@thatsamoney_](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Commenta



Ultimi Commenti

[I più votati](#)

Nessun commento

GAZZETTA CODICI SCONTO

ALIEXPRESS

Scopri le ultime novità dalla Cina con un codice sconto Aliexpress

EDREAMS

Prenota la vacanza senza pensieri usando un codice sconto eDreams

IBS

Dai un'occhiata alle nuove uscite e risparmia con un codice sconto IBS

La Gazzetta dello Sport



Registrazione



Applicazioni



Rss



Contatti

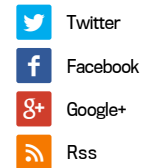
NOTIZIE

Calcio	Calciomercato	Calcio Estero	Auto
Moto	Passione motori	Ciclismo	Basket
NBA	Eurolega	Tennis	Sportlife
Aletica	Golf	Nuoto	Sport invernali
Sport USA	Rugby	Volley	Sport Vari
Fighting	Taekwondo	Altre Notizie	

MONDO GAZZETTA

Magic
Gazza Store
Codici Sconto

SEGUICI



RCS MediaGroup S.p.A.

Via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano.

Copyright 2017 © Tutti i diritti riservati.

CF, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155. R.E.A. di Milano: 1524326 Capitale sociale € 270.000.000,00
ISSN 2499-3093

Siti del gruppo RCS

Corriere della Sera
Abitare
Amica
Iodonna
Oggi
Living
Quimamme
Doveviaggi
Style
El Mundo
Marca

Corporate

RCS Mediagroup
Fondazione Corriere
Fondazione Cannavò

Links utili

Sitemap
Redazione
Cookie policy e privacy
Community policy
Hamburg Declaration

